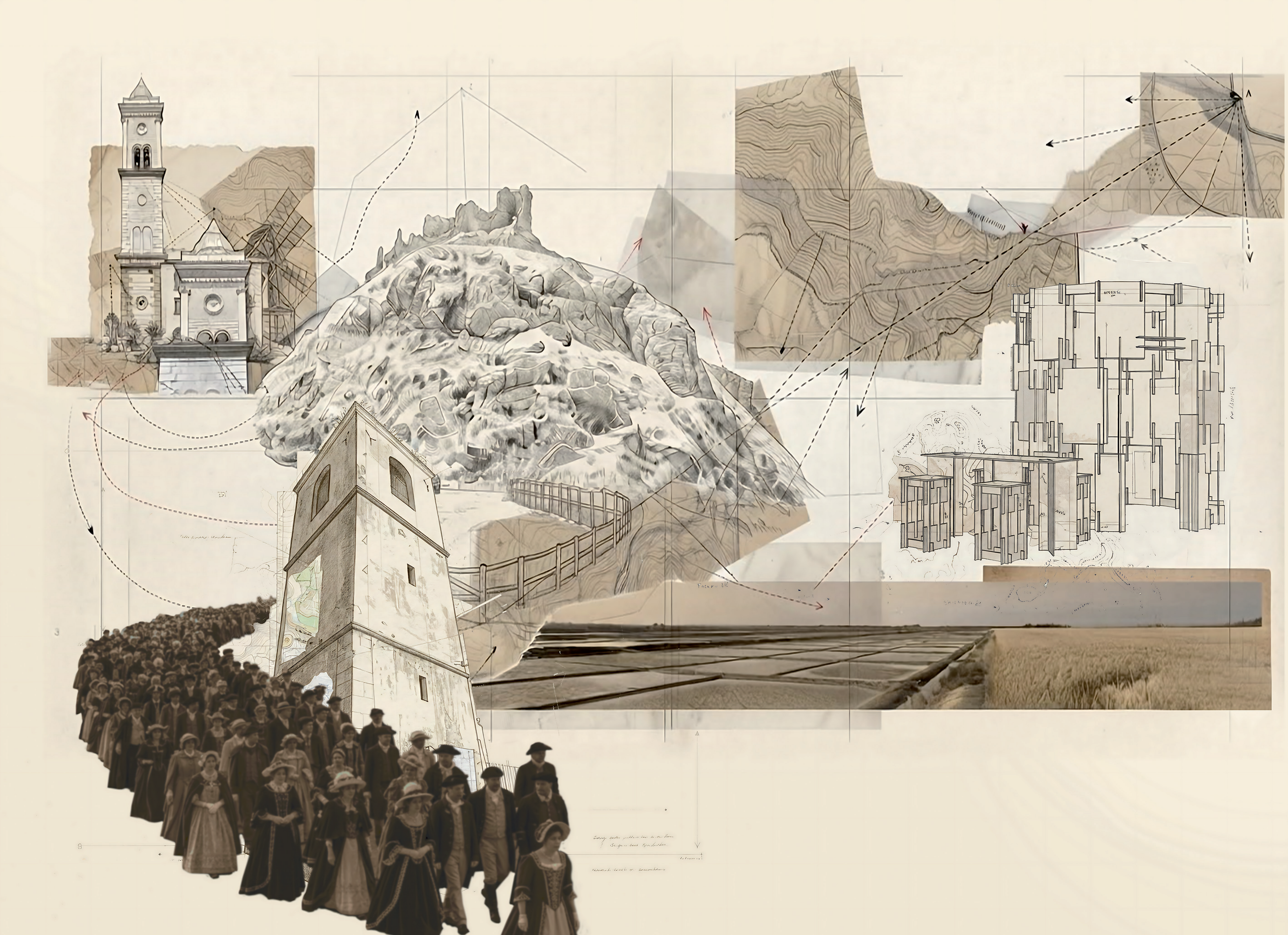




Percorsi della cultura e del gusto tra Gioiosa Marea e Gioiosa Guardia



Committente:
 Comune di Gioiosa Marea
 - dr.ssa Giusy La Galia, Sindaca
 - dr. Teodoro Lamonica, Assessore ai Beni Culturali

Materiale per la costruzione gentilmente fornito da:

 Con il supporto tecnico di Tindaro "Tino" Sidoti

In questo 2026, il padiglione itinerante del Sicily Lab Arché trova una terza e decisiva localizzazione all'interno di un viaggio ideale: un controesodo culturale che unisce l'antico monte Meliuso alla città costiera di Gioiosa Marea.
 La prima incarnazione del progetto è avvenuta proprio in cima al monte per segnare – quasi come un neo Tempio di Hestia – la cresta dell'altura, celebrando l'acropoli della città greco-sicula del IV secolo a.C. scoperta da alcuni decenni.

Successivamente, la seconda tappa si è concretizzata duecento metri più a valle, lungo la strada verso Gioiosa, con Ficaria, un piccolo padiglione collettivo di unione e contemplazione nato per i turisti e per la comunità di Fico.

Oggi, infatti, Arché approda nella piazza del Municipio, accanto alla Chiesa del Carmine, il primo edificio sacro edificato nella nuova città dagli antichi abitanti da Gioiosa Guardia.

Questa collocazione rappresenta la tappa decisiva di un cammino inverso, volto a riportare i valori della cultura, della storia e della memoria della fondazione giù dalle creste del Meliuso direttamente nel cuore del centro urbano.

Il titolo stesso dell'opera, "FootFood": Percorsi della cultura e del gusto tra Gioiosa Guardia e Gioiosa Marea", esprime questa nuova sintesi. Il termine Foot evoca il percorso e il cammino: da una parte celebra le strade d'accesso a Gioiosa Guardia, finalmente rimesse in ordine e asfaltate, dall'altra richiama la fitta rete di sentieri pedonali che collegano le creste montane agli altri centri del disegno Federiciano e anche Capo Calavà e alla costa, recuperati e curati anche grazie all'impegno diretto dei cittadini. Allo stesso tempo, la parola Food si fa sinonimo di cultura del cibo e, nello specifico, di Dieta Mediterranea.

Questo stile di vita, ricco di vegetali, frutta, olive, olio e caratterizzato da un uso limitatissimo di carni, viene oggi costantemente sviluppato e rilanciato dalla ristorazione e dagli agriturismi siciliani. Una filosofia del territorio che trova la sua massima espressione in manifestazioni come "Gioiosa Gustosa", da diversi anni occasione di grande richiamo e di crescente successo per l'intera comunità.

FootFood



Autori:
 Antonino Saggio,
 Michele Fasolo,
 Davide Motta,
 Alessandro Cristoferi,
 Valerio Perna,

Con il supporto di
 Alessandra Antonini,
 Michela Falcone,
 Gaetano De Francesco,
 Antonello Marotta,
 Chiara Corsetti,
 Federica Mercuri.



www.onnoffmagazine.com/foodfoot/

Gli articoli sono pubblicati nel numero speciale di On&Off magazine numero monografico "FootFood" <https://onnoffmagazine.com/-foodfoot/>



Il Sicily Lab nasce nel 2006 su iniziativa dell'architetto Antonino Saggio, professore ordinario di Composizione Architettonica e Urbana presso la Sapienza Università di Roma, originario proprio di Gioiosa Marea. In quasi vent'anni di attività, il gruppo ha avuto una composizione variabile, ma sempre qualificata, formata in gran parte da giovani architetti cresciuti nel solco della didattica e della ricerca di Saggio, affiancati da esperti di archeologia, arti visive, rilevamento aereo e fotogrammetria legati da un comune interesse per il territorio, il paesaggio e le forme contemporanee di narrazione e progetto. La sede operativa del Sicily Lab si trova nel palazzetto di famiglia in via Umberto I n. 207, a Gioiosa Marea, dove sono attivi laboratori, una galleria espositiva, spazi per workshop, presentazioni pubbliche e incontri culturali. Dalla sua fondazione, il Sicily Lab ha organizzato numerosi workshop e momenti di confronto, sempre incentrati sulla città di Gioiosa Marea e sull'esplorazione di nuove possibilità d'uso sociale degli spazi urbani e paesaggistici. Ha realizzato diverse installazioni temporanee in dialogo diretto con la grande risorsa del territorio: il mare. Negli ultimi anni, il Lab ha spostato il proprio campo d'azione verso il sito archeologico di Gioiosa Guardia, sviluppando un'intensa attività progettuale, culturale e simbolica che ha visto il coinvolgimento crescente del Comune e di numerosi enti patrocinatori.

